

GIUSEPPE RAGAZZONI
IL «MAESTRO» DELLA GEOLOGIA BRESCIANA

PAOLO SCHIROLLI*

con la collaborazione di LINDA BETTERA**
per la digitalizzazione e restituzione in ordine cronologico
dei testi manoscritti di G. Ragazzoni
contenuti nel DVD allegato al volume

MONOGRAFIE DI «NATURA BRESCIANA»
N. 30 - 2010

* Museo Civico di Scienze Naturali, Via Ozanam 4, 25128 Brescia, e-mail: pschirolli@comune.brescia.it

** Collaboratore a incarico del Museo Civico di Scienze Naturali di Brescia

INDICE

Presentazioni	pag. 8
Parole chiave - Riassunto / Key words - Abstract.....	pag. 11
Premessa	pag. 12
Il personaggio, l'uomo	pag. 14
Il geologo	pag. 19
L'insegnante	pag. 28
L'attività scientifica e le pubblicazioni.....	pag. 29
I manoscritti inediti: vacchette e taccuini di campagna.....	pag. 40
Appunti di studio e corrispondenti.....	pag. 42
La sua opera fondamentale: il «profilo geognostico» del pendio meridionale delle Alpi lombarde e la raccolta petrografica che lo accompagna	pag. 51
La fruizione pubblica delle sue raccolte.....	pag. 63
La questione sull'uomo «pliocenico» di Castenedolo.....	pag. 65
La partecipazione alle “Esposizioni” nazionali e internazionali	pag. 70
L'imprenditore minerario	pag. 73
L'interesse per la siderurgia.....	pag. 85
Ringraziamenti	pag. 87
Appendice Bibliografica	pag. 89
Appendice I: Sintesi degli argomenti trattati nei libretti	pag. 91
Appendice II: Escursioni con geologi italiani e stranieri e con amici	pag. 107
Allegato DVD e sommario dei contenuti	

GIUSEPPE RAGAZZONI IL «MAESTRO» DELLA GEOLOGIA BRESCIANA

PAOLO SCHIROLI

Parole chiave - Geologia, Italia settentrionale, Provincia di Brescia, Giuseppe Ragazzoni, libretti di campagna, Museo di Scienze Naturali di Brescia

Riassunto - Giuseppe Ragazzoni (Brescia, 1824-1898) rappresenta una figura di spicco nell'ambito intellettuale e scientifico bresciano del XIX secolo. Farmacista e insegnante, ma anche patriota e politico, egli dedica la sua vita a percorrere il territorio bresciano illustrandone per primo la natura geologica. Per oltre trent'anni, a partire dal 1852, Ragazzoni svolge con intensità la sua attività scientifica in campo geologico, accompagnando nel Bresciano i numerosi studiosi italiani e stranieri con cui era in corrispondenza.

Sempre fedele al metodo sperimentale, egli intraprende un'opera fondamentale per la conoscenza dell'assetto geologico della porzione meridionale dell'edificio alpino, realizzando il primo profilo geologico che attraversa da Nord a Sud l'intera provincia di Brescia.

Convinto della necessità di ricercare e sfruttare al meglio le risorse presenti sul territorio, Ragazzoni conduce ricerche geo-minerarie e attività estrattive in Val Trompia come imprenditore minerario, e fornisce consulenze per la ricerca di lignite e bitume nelle aree contermini.

Intorno alla raccolta di reperti petrografici, mineralogici e paleontologici a supporto del profilo geognostico, alle collezioni di materiali lapidei e di terre coltivabili da presentare alle esposizioni nazionali ed internazionali, allestite da Ragazzoni a seguito dei rilevamenti sul territorio, nascerà l'esigenza, condivisa all'interno dell'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Brescia, di dotare nel 1902 la città di un Museo di Storia Naturale, dedicato allo studioso, che evolverà nell'attuale Museo Civico di Scienze Naturali.

Proprio presso il Museo è conservato un fondo documentario costituito da manoscritti di Ragazzoni. Si tratta di 3 *vacchette* contenenti note geologiche e la rubrica dei suoi corrispondenti e 39 taccuini con le annotazioni di campagna scritte dal 1852 al 1887: rilevamenti geologici e stratigrafici, rilievi di miniere, appunti di metallurgia, quote altimetriche, riferimenti bibliografici, indirizzi, spese, ecc. L'analisi dei materiali ha consentito di fornire un nuovo e più completo quadro sull'opera di Giuseppe Ragazzoni, la cui produzione scientifica non fu particolarmente ricca se confrontata con l'attività svolta, nonché ha permesso di meglio delineare lo stato delle conoscenze geologiche dell'epoca sul territorio bresciano.

La digitalizzazione di tutti i libretti di campagna di Ragazzoni, la trascrizione dei testi ed il loro riordino cronologico, l'indice degli argomenti trattati in ciascun taccuino, contenuti all'interno del DVD allegato al presente volume, rappresentano la risposta alla necessità di conservare tale patrimonio documentario e alla volontà di rendere fruibile da parte di studiosi e cultori della materia la grande mole di dati in esso contenuta.

Key words - Geology, Northern Italy, Brescia Province, Giuseppe Ragazzoni, handwritten field-notebooks, Natural Sciences Museum of Brescia

Abstract - Giuseppe Ragazzoni (Brescia, 1824-1898) represents an outstanding personality living in Brescia in the 19th century. Pharmacist and teacher, but also patriot and politician, he devotes his life to outline the geological setting of the Brescia Province, when geology was moving its first steps. Since 1852, for over thirty years, Ragazzoni carries out his geological mapping schedule and on the field he guides all the Italian and foreign scientists interested to the geology of the Southern Alps.

Always faithful to the experimental method, he embarks on a fundamental work for understanding of the geological setting of this part of Southern Alps. In fact, he realizes both the first North-South trending cross-section through the entire Province of Brescia and the first geologic map.

Ragazzoni is also a mining entrepreneur convinced of the need of better exploiting all the natural resources of the territory. He makes research, survey and mining activities in the Trompia Valley, and provides advices to find lignite and bitumen reserves in the neighbouring areas.

During his geologic excursions Ragazzoni collects a very large amount of rock, mineral and fossil samples, supporting the identification and characterization of all the formations recognized and mapped on the field. Large collections of stone materials and fertile soils are prepared by Ragazzoni to be presented at national and international exhibitions, in order to show the natural richness of the Brescia area. The Natural History Museum will be born in Brescia in 1902 (inside the *Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti*) just around these collections, afterwards evolving in the current Municipal Museum of Natural Sciences.

In this Museum is preserved a documentary fund, consisting in Ragazzoni's manuscripts, is preserved: 3 copybooks (named "cowhides") containing geological notes and addresses of his correspondents, and 39 notebooks with geologic field-notes written from 1852 to 1887. Geologic and stratigraphic data, mining surveys, metallurgy annotations, topographic elevations, bibliographic references, addresses, expenses and fees, etc., are recorded in these notebooks.

Since Ragazzoni's scientific production is not particularly rich, if compared with his strenuous activity, the analysis of these manuscripts allows us not only to highlight a new and more complete framework of the Author's activity, but also to better delineate the state of geological knowledge at that time. Moreover, data included in the manuscripts allow us to deepen the study of economic situation of the Brescia Province during the 19th century.

Mainly in response to the project of preservation of this important cultural and scientific heritage, as well as for the above-mentioned reasons, the digitalization of all notebooks, the transcription of texts and their chronological rearrangement, and a detailed index of the treated topics are contained within the DVD included in this volume. According to the writer's will, all data included in the Ragazzoni's manuscripts are now usable for free searches by geologists, scholars and lovers of this matter and/or of the Brescia area.